

Il romanico

1. Quando e perchè nasce l'arte romanica



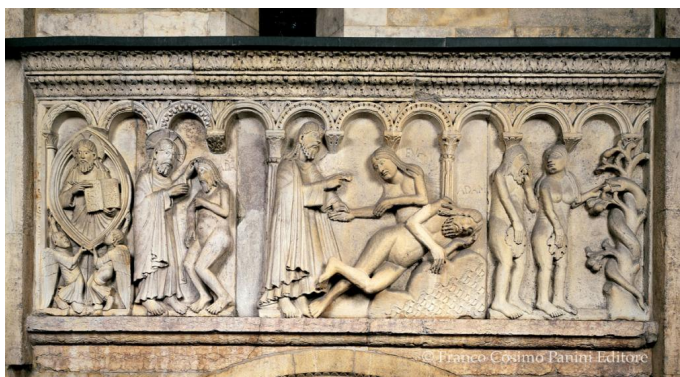
Nell'XI secolo inizia in Europa un periodo di grande sviluppo.

L'agricoltura viene potenziata con conseguente produzione di risorse alimentari che determinano l'aumento della popolazione. Le città che erano quasi disabitate, tornano a popolarsi e le attività artigianali e commerciali rifioriscono.

Insieme alle merci circolano persone ed idee. I monasteri, che sono i luoghi della vita religiosa, diventano i centri di custodia e trasmissione del sapere. Le chiese, con la loro architettura e ricche di sculture e dipinti, diventano l'emblema del risveglio della religione cristiana.

L'arte romanica si sviluppa durante i secoli XI e XII dalla Francia all'Italia e dall'Inghilterra alla Spagna e, pur assumendo caratteri propri a seconda delle culture locali, è caratterizzata da un linguaggio ben riconoscibile dettato dalla cultura religiosa cristiana.

3. La scultura



La scultura è pensata in stretto rapporto con l'architettura delle chiese ed è usata per decorare capitelli, architravi, portali, pulpiti. Le sculture ed i rilievi hanno una funzione morale, educativa e didattica. Infatti, essendo la popolazione analfabeta, si affidava alle immagini il compito di diffondere gli insegnamenti della morale cristiana. I peccati e le virtù venivano rappresentati nell'intreccio di figure di animali mostruosi ed umane, simbolo della lotta tra il bene ed il male.

4. La pittura



La pittura in questo periodo è una forma d'arte esclusivamente religiosa e serve a decorare le pareti delle chiese (affreschi), le vetrate, le pale d'altare e i manoscritti religiosi.

Le immagini non sono naturalistiche ma simboliche.

I soggetti della pittura sono:

- storie di Santi
- storie di Maria
- storie di Cristo
- Giudizio universale
- storie di martiri

Per decorare le pareti e le volte delle chiese si utilizzava l'affresco. Le immagini servivano a colpire la fantasia dei fedeli e avevano la funzione di insegnare, a chi non sapeva leggere, le storie della chiesa cristiana.

Le immagini sono semplici ed essenziali, caratterizzate da una marcata linea di contorno nera che appiattisce i volumi.

I colori sono usati in modo piatto senza creare sfumature. I volti tendono ad essere privi di espressione.

